



ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONI PRO LOCO TRODICA

Il giorno 25 novembre 2014 alle ore 21,30 in Trodica di Morrovalle presso il salone Parrocchiale sito in Piazza Giovanni XXIII, si sono riuniti i Sig.ri: Fioretti Augusto, Filippetti Nazzareno, Santino Iommi, Montemarani Aldo, Stizza Beniamino, Marrocchi Marco, Giannini Nando, Montemarani Filiberto, Filippetti Franco, Cervigni Mario, Tamburrini Giovannino, Flamini Alberto, Bistocco Mario, Filippetti Emiliano, Palmieri Luciano, Mogliani Elio, Domizi Gionathan, Pennacchioni Eros, Orlandi Michele, Ciarpella Gionata, Bellesi Alfredo, Mancini Stefano, Mancini Alessandro, Giacomini Lorenzo, Ribichini Fabio, Simoni Augusto come da separato foglio presenze.

E' inoltre presente il Sig. Benedetti Alfredo

L'Assemblea nomina a Presidente della stessa il Sig. Montemarani Aldo e a segretario il Sig Benedetti Alfredo.

Il Presidente dà lettura del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Costituzione Associazione e approvazione Statuto.

I presenti all'unanimità deliberano di costituire un'associazione senza scopo di lucro denominata "PRO LOCO TRODICA" in seguito poi denominata "PRO LOCO TRODICA" con sede Piazza Giovanni XXIII di Trodica di Morrovalle (MC), e-mail prolocotrodica@libero.it.

L'associazione si propone i seguenti scopi:

- Promuovere e coordinare le iniziative anche in collaborazione con Enti Pubblici e Religiosi per feste parrocchiali e patronali, nonché con privati per (convegni, gite, escursioni, spettacoli pubblici, festeggiamenti, manifestazioni culturali, sportive e ricreative, fiere, mostre, ecc.) che servano ad attirare ed a rendere più gradito il soggiorno dei turisti;
- Sviluppare e valorizzare la diffusione di attività a carattere culturale e l'aggregazione dei cittadini del comprensorio trodicense collaborando anche con altre Pro Loco nell'ambito del territorio comunale qualora esistenti, con particolare attenzione al mondo giovanile ed all'integrazione dei nuovi cittadini.
- Valorizzare le tradizioni enogastronomiche locali, favorendo la nascita di nuove manifestazioni tese a dare un apporto qualitativo al nostro territorio comunale.
- Sostenere le attività di promozione turistica per la conoscenza del nostro territorio, finalizzata alla valorizzazione dei nostri beni culturali, sviluppando la crescita delle risorse attualmente esistenti ed incentivando la predisposizione di quanto risulta necessario a garantire la piena fruizione.
- Riprendere, promuovere e sostenere le iniziative a carattere turistico-culturale. Fornire strumenti e stimoli per la conoscenza del paesaggio, della storia della cultura e dei beni architettonici ed esaltare i prodotti tipici del territorio. Accogliere, assistere e fornire al turista le indicazioni relative alle manifestazioni ed alle attrattive del paese.
- Riscoprire, valorizzare e divulgare le radici e le tradizioni proprie della nostra storia. Promuovere valori e cultura della nostra gente, con particolare attenzione alla civiltà contadina; riconosciuta importante base culturale del nostro paese. Contribuire allo sviluppo economico del nostro paese. Collaborare e stimolare enti e privati per poter realizzare una più incisiva promozione del territorio.
- Svolgere qualsiasi altra attività (compresa la gestione di circoli, e la costituzione con altri soggetti pubblici o privati di qualsivoglia forma societaria) utile al raggiungimento degli scopi sociali. Per il raggiungimento degli obbiettivi statutari, l'Associazione ha la facoltà di stipulare convenzioni e contratti con Enti Pubblici, Associazioni e Privati, aventi in tali specifiche occasioni, comuni scopi e finalità.

Sono espressamente escluse dallo scopo associativo finalità politiche e lucrative. La durata è illimitata.

La quota d'iscrizione in vigore sino alla prima riunione dell'assemblea dei soci è di:

- Socio ordinario minorenni € 0,50
- Socio ordinario giovane € 5,00
- Socio ordinario € 10,00

Si dà atto che i soci costituenti presenti hanno provveduto al versamento della quota sociale

Da tale data in poi la quota associativa verrà deliberata dall'assemblea dei soci.

Per le adesioni che verranno presentate nel corso dell'anno 2014 la validità sarà sino al 31.12.2015.

L'Associazione si costituisce senza apporti patrimoniali.

A questo punto viene eletto il primo Consiglio Direttivo composto da 10 membri e formato dai Sig.ri:

PRESIDENTE:	FILIPPETTI FRANCO
VICE-PRESIDENTE VICARIO:	CERVIGNI MARIO
VICE-PRESIDENTE:	MANCINI ALESSANDRO
SEGRETARIO:	MONTEMARANI ALDO
TESORIERE:	GIACOMINI LORENZO
CONSIGLIERE:	RIBICHINI FABIO
CONSIGLIERE:	STIZZA BENIAMINO
CONSIGLIERE:	FIORETTI AUGUSTO
CONSIGLIERE:	MARROCCHI MARCO
CONSIGLIERE:	SIMONI AUGUSTO

I membri del direttivo eletti ad unanimità dichiarano di accettare la nomina a componenti del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto dai Sig.ri:

PRESIDENTE:	FLAMINI ALBERTO
MEMBRO:	MANCINI STEFANO
MEMBRO:	TAMBURRINI FRANCO

Il Collegio dei Probiviri è composto dai Sig.ri:

PRESIDENTE:	PALMIERI LUCIANO
MEMBRO:	BISTOCCO MARIO
MEMBRO:	DOMIZI GIONATHAN

Gli esercizi si chiudono al 31 Dicembre di ogni anno.

Viene data lettura dello statuto composto di n° 19 articoli che viene approvato all'unanimità e allegato al presente verbale sotto la lettera A).

Viene inoltre data lettura del Regolamento composto di n° 12 articoli che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente neoeletto propone all'Assemblea di nominare Presidenti Onorari quattro persone che si sono particolarmente distinte nel promuovere il territorio in tantissimi anni e sono e Sig.ri Montemarani Filiberto, Santoni Mario, Filippetti Nazzeno e Palmieri. L'Assemblea accoglie con piacere la proposta del neo presidente Filippetti ed all'unanimità nomina Presidenti Onorari i Sig.ri:

- MONTEMARANI FILIBERTO
- SANTONI MARIO
- FILIPPETTI NAZZARENO
- PALMIERI PRIMO

Prima di sciogliere la riunione si dà mandato al NeoPresidente Filippetti Franco a richiedere l'attribuzione della partita iva, del codice fiscale ed a registrare il presente atto presso l'Agenzia delle Entrate ed a svolgere tutte le pratiche fiscali e amministrative necessarie per l'inizio attività comprensive dell'informazione ai vari enti pubblici e privati.

La riunione si scioglie alle ore 23,30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE
MONTEMARANI ALDO

IL SEGRETARIO
BENEDETTI ALFREDO



Ufficio Provinciale di Macerata

Ufficio Territoriale di Macerata

20000
Decreto
00
5/33
30
28 NOV 2014



UFFICIO TERRITORIALE

Firma in delega del Direttore Provinciale

Agnese Procopio



PRO LOCO TRODICA STATUTO SOCIALE

1 DENOMINAZIONE, SEDE, DEFINIZIONE E AMBITO TERRITORIALE

- 1.1 E' costituita nel Comune di Morrovalle l'Associazione Pro Loco Trodica
- 1.2 Essa ha sede in Morrovalle Piazza Giovanni XXIII, è facoltà del Consiglio Direttivo variare la sede nell'ambito del Comune senza che la stessa comporti variazione dello statuto sociale.
- 1.3 L'Associazione Pro Loco Trodica è un'Associazione territoriale di volontariato di interesse pubblico, democratica ed apartitica, senza scopo di lucro, volta alla promozione ed alla tutela della località e del relativo ambito territoriale su cui insiste, alla conservazione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, al fine di migliorarne le caratteristiche ed al conseguimento di finalità di carattere sociale civile e culturale, finalizzate anche allo sviluppo turistico.
- 1.4 L'Associazione Pro Loco potrà aderire all' U.N.P.L.I. (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia) attraverso l'U.N.P.L.I. MARCHE - Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia Comitato per le Regione Marche territorialmente competente, nel rispetto dello Statuti e dei regolamenti U.N.P.L.I.

2 FINALITA'

2.1 Le finalità fondamentali della Pro Loco Trodica sono:

- 2.1.1 la tutela e la promozione del territorio e delle sue peculiarità turistico - culturali;
- 2.1.2 la promozione e l'assunzione di iniziative, nonché la realizzazione di manifestazioni per la conoscenza e la valorizzazione paesaggistica, urbanistica e ambientale della località e del territorio di competenza in collaborazione con Enti Pubblici e Religiosi per feste parrocchiali e patronali, nonché con privati per (convegni, gite, escursioni, spettacoli pubblici, festeggiamenti, manifestazioni culturali, sportive e ricreative, fiere, mostre, ecc.); Valorizzare le tradizioni enogastronomiche locali, favorendo la nascita di nuove manifestazioni tese a dare un apporto qualitativo al nostro territorio comunale;
- 2.1.3 i servizi di accoglienza, tutela ed informazione turistica;
- 2.1.4 le attività di formazione e di sensibilizzazione per lo sviluppo economico-turistico;
- 2.1.5 le attività volte a scambi culturali e sociali in primo luogo con altre Pro Loco;
- 2.1.6 la promozione di una vita associativa finalizzata alla sollecitazione, proposizione, sintesi ed unione di tutte le risorse umane esistenti nella località;
- 2.1.7 la collaborazione, nel rispetto delle proprie finalità ed autonomia con attività conformi alle proprie finalità statutarie, con l'Amministrazione del Comune di appartenenza e di altri Enti amministrativi;
- 2.1.8 la collaborazione, nel rispetto delle proprie finalità ed autonomia con attività conformi alle proprie finalità statutarie, con altre associazioni presenti nel territorio.

AB

[Handwritten signature]

3 PATRIMONIO ED ENTRATE

3.1 Il patrimonio è costituito da:

- 3.1.1 beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- 3.1.2 eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

3.2 le entrate dell'Associazione sono costituite:

- 3.2.1 dalle quote sociali, il cui importo sarà deciso dall'Assemblea dei Soci ogni qual volta lo riterrà opportuno, su proposta del Presidente dell'Associazione o dalla maggioranza dell'Assemblea dei Soci;
- 3.2.2 dai contributi dello Stato, della regione, di enti locali o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarie;
- 3.2.3 contributi dell'Unione Europea;
- 3.2.4 entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 3.2.5 proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, turistica, artigianale o agricola svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 3.2.6 entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, sottoscrizioni anche a premi;
- 3.2.7 altri entrate compatibili con le finalità sociali e statutarie.

Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore di attività istituzionali statutariamente contemplate; nessun dividendo spetta agli associati in nessun caso, anche in forma indiretta.

4 ESERCIZIO FINANZIARIO – BILANCIO PREVENTIVO E BILANCIO CONSUNTIVO

4.1 L'esercizio finanziario chiude il 31 dicembre di ogni anno.

4.2 Entro il 30 Aprile dell'anno successivo il Consiglio Direttivo predispose il Bilancio Consuntivo e Preventivo e li presenta all'Assemblea dei Soci per loro approvazione;

5 SOCI – DIRITTI E DOVERI – AMMISSIONE E PERDITA DELLA QUALIFICA

5.1 Sono Soci coloro che verseranno all'atto dell'ammissione la quota dall'Assemblea dei Soci, possono essere Soci:

- 5.1.1 Tutti i residenti nel Comune e coloro che per motivazioni varie domiciliati, villeggianti, ex residenti, ecc. sono interessati all'attività dell'Associazione;
- 5.1.2 Le associazioni aderenti alla Pro Loco presenti sul territorio;

5.2 i Soci si distinguono in:

- 5.2.1 Ordinari: coloro che versano annualmente la quota stabilita;
- 5.2.2 Ordinari Minorenni: che verseranno la quota stabilita e che non hanno compiuto la maggiore età, ed in quanto tali non aventi diritto al voto;



- 5.2.3 Ordinari Giovani: che verseranno la quota stabilita e che non hanno compiuto 25 anni al 1° gennaio dell'anno di adesione;
- 5.2.4 Onorari: coloro che per la loro attività nel campo della cultura, dell'arte, dello sport, ed in ogni altro campo hanno dato lustro al Comune di Morrovalle, nonché a Presidenti di Enti o altre Associazioni particolarmente presenti alle attività dell'Associazione;
- 5.3 Tutti i soci hanno diritto:
- 5.3.1 di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco;
 - 5.3.2 di essere eletti alle cariche direttive;
 - 5.3.3 di rappresentare per delega il Presidente o altro dirigente della Pro Loco;
 - 5.3.4 di voto per l'approvazione e le modifiche statutarie e dei regolamenti che regolano la vita della Pro Loco;
 - 5.3.5 di ricevere la tessera della Pro Loco;
 - 5.3.6 di ricevere gratuitamente o comunque ad un prezzo ridotto di tutte le pubblicazioni curate della Pro Loco;
 - 5.3.7 di frequentare i locali della Pro Loco;
 - 5.3.8 di ottenere eventuali facilitazioni in occasione di manifestazioni promosse o/ed organizzate dalla Pro Loco.
- 5.4 Tutti i Soci hanno il dovere di:
- 5.4.1 rispettare lo statuto ed i regolamenti della Pro Loco;
 - 5.4.2 versare nei termini la quota sociale;
 - 5.4.3 non operare in concorrenza con le attività della Pro Loco.
- 5.5 L'ammissione del Socio Ordinario viene decisa dal Consiglio Direttivo della Pro Loco a seguito di domanda e relativo versamento della quota sociale stabilita dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo;
- 5.5.1 la quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile ed è dovuta solo per i Soci Ordinari;
 - 5.5.2 i Soci Onorari sono esentati dal pagamento della quota associativa;
 - 5.5.3 il termine ultimo per pagare la quota associativa è fissato al trenta settembre di ogni anno.
- 5.6 I Soci saranno dichiarati decaduti se entro 2 mesi dalla convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio preventivo, non verseranno la corrispondente quota annuale.
- 5.7 La qualifica di Socio si perde per decesso, dimissioni, per morosità e per indegnità:
- 5.7.1 le dimissioni dovranno essere accettate dal Consiglio Direttivo;
 - 5.7.2 la morosità verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo;
 - 5.7.3 l'indegnità verrà sancita dal Collegio dei Probiviri su proposta del Consiglio Direttivo o da parte di almeno 1/5 (un quinto) dei Soci.
- 6 ORGANI DELLA PRO LOCO**
- 6.1 Sono organi della Pro Loco:
- 6.1.1 l'Assemblea generale dei Soci



- 6.1.2 il Consiglio Direttivo;
- 6.1.3 il Presidente
- 6.1.4 l'Ufficio di presidenza;
- 6.1.5 il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 6.1.6 il Collegio dei Proviviri.

7 L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

- 7.1 L'Assemblea generale dei Soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano i Soci. Essa può essere Ordinaria o Straordinaria.
- 7.2 L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono validamente costituite.
 - 7.2.1 in prima convocazione con la metà più uno dei soci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti;
 - 7.2.2 in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.
- 7.3 L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'Esercizio per le decisioni di sua competenza; delibera il Bilancio Consuntivo dell'anno precedente ed il Bilancio Preventivo, allegato al programma di attività, e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci per l'anno in corso;
- 7.4 L'Assemblea straordinaria è convocata:
 - 7.4.1 dal Presidente quando ne ravvisi la necessità;
 - 7.4.2 dietro richiesta scritta della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo;
 - 7.4.3 a seguito di richiesta sottoscritta di almeno 1/5 (un quinto) dei Soci;
 - 7.4.4 dalla collegialità di tutti i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, per inadempienze contabili o fatti riconducibili a gestione economica della Pro Loco non consona agli indirizzi statutari e chiaramente per inadempienze contabili e di legge del Consiglio Direttivo;
 - 7.4.5 dalla collegialità di tutti i componenti il Collegio dei Proviviri per comportamenti poco consoni agli indirizzi statutari sia di uno o più organi della Pro Loco sia di una parte dei Soci;
 - 7.4.6 dal Commissario.
- 7.5 L'Assemblea è convocata dal Presidente, che ne stabilisce o recepisce, qualora venga richiesta da altri aventi titolo, la data, l'ora e l'ordine del giorno con avviso portato a conoscenza con comunicazione scritta, e/o per fax, e/o per e-mail, nonché affissa nella bacheca della Pro Loco, almeno sette giorni prima della data fissata per l'adunanza.
- 7.6 L'Assemblea delibera:
 - 7.6.1 la quota associativa per il Socio Ordinario;
 - 7.6.2 il Bilancio Preventivo;
 - 7.6.3 il Bilancio Consuntivo;
 - 7.6.4 gli indirizzi e direttive generali sulle attività della Pro Loco;





- 7.6.5 il numero e la nomina dei componenti il Consiglio Direttivo;
 - 7.6.6 la nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
 - 7.6.7 la nomina dei componenti il Collegio dei Probiviri;
 - 7.6.8 modifiche dell'atto costitutivo e statutarie;
 - 7.6.9 i regolamenti di attuazione;
 - 7.6.10 le spese rimborsabili per le attività svolte dai dirigenti, nonché dai soci stessi nello svolgimento delle attività statutarie;
 - 7.6.11 il commissariamento della Pro Loco;
 - 7.6.12 lo scioglimento della Pro Loco;
 - 7.6.13 quant'altro all'Assemblea demandato per legge o per statuto.
- 7.7 Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale fino alla data dell'Assemblea, fatta eccezione nel caso di rinnovo: dei componenti il Consiglio Direttivo, dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri.
- 7.8 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, o dal Vice Presidente Vicario; in mancanza di entrambi l'Assemblea potrà essere presieduta dal più anziano dei Componenti il Consiglio Direttivo o dal Socio eletto dall'Assemblea stessa;
- 7.8.1 Il Presidente l'Assemblea nomina un segretario che redigerà i verbali dell'Assemblea;
 - 7.8.2 spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità degli aventi diritto di intervento all'Assemblea ed al voto.
- 7.9 Il Presidente può far partecipare all'Assemblea anche coloro, che pur non essendo Soci, possano in qualche modo contribuire alle attività della Pro Loco;
- 7.9.1 delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto il processo verbale sottoscritto e firmato dal Presidente, dal Segretario;
- 8 ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI PER LE ELEZIONI DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO, DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**
- 8.1 Ogni qualvolta si debba procedere al rinnovo dei componenti il Consiglio Direttivo, dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti ed i componenti il Collegio dei Probiviri, l'Assemblea dei Soci viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo che ne stabilisce la data, l'ora e l'ordine del giorno con avviso portato a conoscenza con comunicazione scritta, e/o per fax, e/o per e-mail, nonché affissa nella bacheca dell'Associazione, almeno sette giorni prima della data fissata per l'adunanza.
- 8.1.1 Qualora il Presidente sia dimissionario, e non sia stato possibile rieleggere un nuovo Presidente, in seno al Consiglio Direttivo; spetta al Vice Presidente convocare e presiedere l'Assemblea;

AB

- 8.1.2 Qualora sia il Presidente che il Vice Presidente del Consiglio Direttivo siano dimissionari o nel caso di dimissioni della maggioranza dei componenti, spetta invece convocare e presiedere l'Assemblea al Presidente del Collegio dei Probiviri.
- 8.2 Hanno diritto di intervenire all'Assemblea per l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo, dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti ed i componenti il Collegio dei Probiviri tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale; intendendosi, per quota annuale quella sottoscritta entro il 30 settembre dell'anno precedente, o altra data deliberata dall'Assemblea non prima di quattro mesi dalla data dell'Assemblea per il rinnovo delle cariche, e la quota sottoscritta per l'anno in corso, fino alla data dell'Assemblea;
- 8.2.1 ogni socio ha diritto a votare tanti nomi quanti sono i candidati da eleggere;
- 8.2.2 è ammessa una sola delega per ogni socio;
- 8.2.3 il Presidente dell'Assemblea, proporrà all'Assemblea stessa la votazione di tre Soci scrutatori, di cui uno con funzioni di Presidente ed uno di segretario, per la costituzione del Seggio elettorale;
- 8.2.4 spetta, in questo caso, al Presidente del Seggio elettorale con l'aiuto degli scrutatori verificare la regolarità degli aventi diritto di intervento all'Assemblea ed al voto.
- 8.3 Le modalità per la presentazione delle candidature, per lo svolgimento delle elezioni e per quanto altro concerne l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo, dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti ed i componenti il Collegio dei Probiviri, saranno specificate in apposito regolamento posto in vigore e votato almeno dall'Assemblea precedente quella convocata per le elezioni, o comunque prima della presentazione delle candidature.

9 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 9.1 L'Associazione Pro Loco è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di componenti tali da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti che comunque non sia inferiore a sei componenti e non superiore a quindici, eletti dall'Assemblea generale dei Soci;
- 9.1.1 il numero dei componenti il Consiglio Direttivo viene stabilito da una Assemblea generale dei Soci precedente a quella specificatamente dedicata alle elezioni;
- 9.1.2 su proposta e deliberazione dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo, ratificata in quest'ultimo caso dalla prima Assemblea utile, possono far parte, con solo mero voto consultivo su richiesta e non deliberativo, un rappresentante del Comune, ed un numero eventuale di rappresentanti di organizzazioni ed associazioni locali, determinato dall'Assemblea, che svolgono attività e realizzino iniziative compatibili, e non in concorrenza, con le attività della Pro Loco o che interessano lo sviluppo turistico e culturale del territorio comunale;
- 9.1.2.1 l'eventuale rappresentante del Comune, componente con solo voto consultivo, viene nominato dall'Amministrazione Comunale a seguito di specifica richiesta da parte della Pro Loco;



- 9.1.2.2 eventuali rappresentanti delle organizzazioni e/o associazioni locali, componenti con solo diritto di voto consultivo, sono nominati dalle associazioni interessate con specifico atto scaturito da apposita riunione, svoltasi in presenza del Presidente della Pro Loco, o suo delegato, che obbligatoriamente sottoscriverà il verbale di nomina.
- 9.1.3 i componenti il Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili;
- 9.1.3.1 nel caso di dimissioni, di decadenza o decesso di un Consigliere il Consiglio Direttivo alla prima riunione provvede alla sostituzione con il primo dei non eletti e successivi, sottoponendo la sostituzione a ratifica nella prima successiva Assemblea;
- 9.1.3.2 nel caso di dimissioni o decadenza in contemporanea della maggioranza dei Consiglieri eletti, decade l'intero Consiglio Direttivo, Presidente, Vice Presidente e Segretario compresi; il Presidente ha il dovere di convocare l'Assemblea generale dei Soci per l'elezione dei nuovi consiglieri. Il Segretario ha l'obbligo della stesura e tenuta dei relativi atti deliberativi.
- 9.1.4 Ai componenti il Consiglio Direttivo non spetta nessun compenso, essendo la carica gratuita. Spetta ai Componenti il Consiglio Direttivo esclusivamente il rimborso spese sostenute e ritenute rimborsabili dall'Assemblea generale dei Soci;
- 9.2 Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente del Consiglio Direttivo – che assume le funzioni anche di Presidente della Pro Loco.
- 9.3 Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Tesoriere della Pro Loco.
- 9.4 Il Consiglio Direttivo, secondo le proprie esigenze di funzionamento, può individuare altri incarichi oltre quelli statuari prevedendone i compiti ed i limiti di autonomia, da formalizzare con apposita delibera del Consiglio da sottoporre a ratifica dell'Assemblea alla prima seduta successiva.
- 9.5 Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che sia fatta richiesta da almeno tre dei suoi componenti e comunque una volta l'anno per predisporre e deliberare il Bilancio Preventivo e Consuntivo da sottoporre all'Assemblea generale dei Soci,
- 9.5.1 il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano tra i Consiglieri presenti;
- 9.5.2 delle deliberazioni assunte nelle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e da uno dei Consiglieri presenti;
- 9.5.3 il Consiglio Direttivo è validamente costituito ed opera anche senza la nomina e/o la presenza del rappresentante del Comune e dei rappresentanti delle organizzazioni che svolgono attività e realizzino iniziative compatibili e non in concorrenza con le attività della Pro Loco.

AB

- 9.5.4 per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo aventi diritto al voto deliberante ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è determinante il voto del Presidente;
- 9.6 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Pro Loco, senza limitazioni:
- 9.6.1 il Consiglio Direttivo predispone ed approva il Bilancio Preventivo e Consuntivo da sottoporre all'Assemblea dei Soci entro il 15 febbraio di ogni anno;
- 9.6.2 nel caso della scadenza delle cariche il Consiglio Direttivo provvede alla elaborazione ed approvazione del il Bilancio Consuntivo da sottoporre all'Assemblea dei Soci entro il 15 gennaio, ed alla convocazione dell'Assemblea generale dei Soci per l' elezioni per il rinnovo delle cariche sociali;
- 9.7 il Consiglio Direttivo decide sulla dimissioni e decadenza dei componenti il Consiglio Direttivo stesso, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Proviviri;
- 9.7.1 il Consigliere, intendendosi per consigliere anche il Presidente, il Vice presidente, il Segretario, questo se scelto tra i consiglieri, ed il Tesoriere o altra carica attribuita ad un Consigliere dal Consiglio Direttivo, che risulti assente per tre sedute consecutive senza giustificata motivazione può essere dichiarato decaduto con deliberazione del Consiglio Direttivo, che provvede alla sua surroga come previsto dal regolamento per le elezioni per i Consiglieri eletti dall'Assemblea;
- 9.7.2 il rappresentante, con voto consultivo, delle Associazioni o Organizzazioni di cui al precedente punto 9.1.2, che risulti assente per tre sedute consecutive, sarà dichiarato decaduto con deliberazione del Consiglio Direttivo, e dovrà essere nominato un suo sostituto dall'Associazione di appartenenza in apposita riunione indetta della Pro Loco e svoltasi in presenza di almeno un rappresentante dell'Associazione;
- 9.7.3 il rappresentante, con voto consultivo, del Comune, che risulti assente per cinque sedute consecutive, sarà dichiarato decaduto con deliberazione del Consiglio Direttivo, e dovrà essere nominato un suo sostituto da parte dell'Amministrazione Comunale, su richiesta dell'Associazione;
- 9.8 nel caso di dimissioni del Presidente o morosità o indegnità o di dichiarazione di decadenza, prima dello scadere del suo mandato, o di sua assenza continuativa per più di centoventi giorni, il Consiglio Direttivo provvede all'elezione di un nuovo Presidente, che provvederà a sua volta alla nomina di un nuovo Vice Presidente e Segretario;
- 9.8.1 il nuovo Presidente provvederà a nominare il suo Vice Presidente ed il suo Segretario;
- 9.8.2 il Vice Presidente del Presidente decaduto, se non riconfermato, finisce di svolgere il proprio ruolo ed assume le originarie funzioni di Consigliere;
- 9.8.3 il Segretario scelto dal Presidente decaduto, in quanto non riconfermato:



9.8.3.1 se scelto all'interno del Consiglio Direttivo e non riconfermato torna ad assumere le funzioni di Consigliere

9.8.3.2 se invece è stato scelto tra i soci torna ad assumere la qualità di Socio;

9.9 provvede alla surroga come previsto dal regolamento per le elezioni per i Consiglieri eletti dall'Assemblea e la nomina di un nuovo Consigliere;

9.10 provvede al passaggio delle consegne a fine mandato, con particolare riguardo al passaggio delle consegne del Segretario e del Tesoriere.

9.11 sono incompatibili con la carica di Consigliere eletto, componente il Consiglio Direttivo, coloro che ricoprono cariche pubbliche elettive o di nomina in Amministrazioni o Enti Pubblici.

10 IL PRESIDENTE, IL VICE PRESIDENTE, L'UFFICIO DI PRESIDENZA

10.1 Il Presidente del Consiglio Direttivo della Pro Loco viene eletto dai componenti il Consiglio Direttivo con votazione a scrutinio segreto;

10.2 Il Presidente:

10.2.1 ha la rappresentanza legale della Pro Loco nei confronti dei terzi ed in giudizio,

10.2.2 convoca e presiede l'Assemblea generale dei Soci ed il Consiglio Direttivo;

10.2.3 emana gli atti occorrenti al buon funzionamento della Pro Loco;

10.2.4 vigila sulla esatta e tempestiva esecuzione dei provvedimenti deliberati dagli organi collegiali;

10.2.5 in casi di necessità ed urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo la ratifica da parte di questo alla prima riunione utile;

10.2.6 qualora il Consiglio Direttivo sia composto da più di sette Consiglieri, Il Presidente può istituire un Ufficio di presidenza, composto dal Segretario, dal Tesoriere e dal Vice Presidente e da un Consigliere, quest'ultimo qualora il Segretario abbia diritto di voto in quanto scelto tra i Consiglieri, per poter esercitare i poteri del Consiglio Direttivo in casi di necessità ed urgenza; le decisioni assunte con l'Ufficio di Presidenza, verbalizzate dal Segretario, dovranno essere ratificate da parte del Consiglio Direttivo alla prima riunione utile;

10.3 il Presidente dura in carica tre anni come il periodo di vigenza del Consiglio Direttivo;

10.4 il Presidente sceglie tra i componenti il Consiglio Direttivo il Vice Presidente, che in caso di assenza o di impedimento lo sostituisce in tutte le attribuzioni;

10.4.1 il Vice Presidente non potrà assumere altri incarichi, fatta eccezione eventuali deleghe ad egli trasferite dal Presidente e deliberate dal Consiglio Direttivo;

10.4.2 le funzioni di Vice Presidente, in assenza del Presidente, non possono essere svolte per più di centoventi giorni consecutivi, in assenza continuativa del Presidente;

10.5 il Presidente nomina il Segretario del Consiglio Direttivo, scelto tra i Soci della Pro Loco, il quale assume l'incarico senza diritto di voto. Qualora il Segretario venga scelto tra i componenti il Consiglio Direttivo, egli mantiene il diritto di voto.

11 IL SEGRETARIO

11.1 Il Segretario viene nominato direttamente dal Presidente, scelto tra i Soci della Pro Loco, il quale assume l'incarico senza diritto di voto. Qualora il Segretario venga scelto tra i componenti il Consiglio Direttivo, egli mantiene il diritto di voto ed è anche Consigliere;

11.1.1 Il Segretario resta in carica per la durata del mandato del Presidente; decade per decadenza del Presidente;

11.1.2 Il Segretario non potrà assumere altri incarichi

11.2 Il Segretario:

11.2.1 assiste il Consiglio Direttivo redigendo i verbali delle relative deliberazioni assunte;

11.2.2 cura ed è responsabile della conservazione della documentazione riguardante gli atti, della gestione amministrativa, nonché della regolare tenuta dei libri sociali della Pro Loco sia degli anni precedenti il mandato che di quelli riguardanti il mandato stesso;

11.2.3 assicura l'esecuzione delle deliberazioni;

11.2.4 provvede all'ordinario funzionamento degli uffici;

11.2.5 provvede, per quanto di sua competenza, al passaggio delle consegne a fine mandato.

11.3 Nel caso di dimissioni del Presidente, prima dello scadere del suo mandato, mantiene le sue funzioni fino al momento in cui il Consiglio Direttivo provvede all'elezione di un nuovo Presidente, che provvederà a sua volta alla riconferma o nomina di un nuovo Segretario;

11.4 Nel caso di dimissioni, o morosità o indegnità, il Presidente provvederà alla sua surroga nominando un nuovo Segretario, se questi era stato scelto all'esterno del Consiglio Direttivo. Qualora il Segretario sia stato scelto all'interno dei componenti il Consiglio Direttivo si procederà alla surroga del Segretario, quale Consigliere, con le modalità previste nel Regolamento per le elezioni; successivamente il Presidente nominerà un nuovo Segretario

12 IL TESORIERE

12.1 Il Tesoriere viene eletto, con votazione segreta, tra i componenti il Consiglio Direttivo,

12.1.1 Il Tesoriere non potrà assumere altri incarichi;

12.2 Il Tesoriere:

12.2.1 assiste il Consiglio Direttivo per tutto ciò che concerne la copertura finanziaria delle attività della Pro Loco seguendone i movimenti contabili e le relative registrazioni;

12.2.2 cura ed è responsabile, insieme al Presidente, della conservazione della documentazione riguardante gli atti contabili, nonché della regolare tenuta dei libri contabili degli anni precedenti il suo mandato e quelli riguardanti il mandato stesso;

12.2.3 assicura l'esecuzione economica delle deliberazioni;

12.2.4 provvede, per quanto di sua competenza, al passaggio delle consegne a fine mandato.

13 IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

13.1 La gestione economica della Pro Loco è controllata da un Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da tre componenti, eletti dall'Assemblea dei Soci, con voto segreto;

- 13.1.1 I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti durano in carica tre anni come il Consiglio Direttivo;
- 13.1.2 I componenti il collegio eleggono al loro interno il Presidente;
- 13.2 Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di:
- 13.2.1 accertare la regolare tenuta della contabilità sociale rispetto alle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo secondo quanto disposto dall'Assemblea generale dei Soci;
- 13.2.2 redigere una relazione sulla regolarità del Bilancio Preventivo e del Bilancio Consuntivo;
- 13.2.3 accertare in qualsiasi momento, anche individualmente, la consistenza di cassa;
- 13.2.4 procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo;
- 13.2.5 partecipare, qualora lo ritenessero opportuno, alle sedute del Consiglio Direttivo;
- 13.3 IL Collegio dei Revisori dei Conti ha il diritto-dovere di chiedere, con motivata e circostanziata relazione, il commissariamento della Pro Loco qualora ravvivasse gravi ed illegittimi comportamenti nonché negligenza nella gestione economica-finanziaria.

14 IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

- 14.1 Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre componenti, eletti dall'Assemblea dei Soci, con voto segreto;
- 14.1.1 I componenti del Collegio dei Probiviri durano in carica tre anni come il Consiglio Direttivo;
- 14.1.2 I componenti il collegio eleggono al loro interno il Presidente;
- 14.2 Il Collegio dei Probiviri ha il compito di:
- 14.2.1 dirimere ogni controversia tra i singoli soci, fra gli organi sociali, fra questi ed i soci, con particolare riguardo al rispetto delle qualità poste dallo statuto della Pro Loco;
- 14.3 Il Collegio dei Probiviri prende le sue decisioni con voto segreto ed a maggioranza;
- 14.4 Il Collegio dei Probiviri giudica *ex bono et aequo* senza formalità di procedura, indicando e comunicando le seguenti misure disciplinari:
- 14.4.1 richiamo;
- 14.4.2 diffida;
- 14.4.3 sospensione;
- 14.4.4 decadenza;
- 14.4.5 espulsione.
- 14.5 IL Collegio dei Probiviri ha il diritto-dovere di chiedere, con motivata e circostanziata relazione, il commissariamento, della Pro Loco qualora ravvivasse nello svolgimento delle attività da parte del Consiglio Direttivo gravi ed illegittimi comportamenti contrari alle norme statutarie lesivi dell'immagine della Pro Loco.

15 COMMISSARIAMENTO

- 15.1 Può essere richiesto il commissariamento della Pro Loco da:
- 15.1.1 almeno la metà più uno componenti il Consiglio Direttivo;
- 15.1.2 su richiesta della metà più uno dei soci in regola con il pagamento della quota associativa;





- 15.1.3 dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- 15.1.4 dal Collegio dei Probiviri;
- 15.2 si può procedere al commissariamento quando:
 - 15.2.1 il Presidente dimissionario compie atti che necessitano di deliberazioni o ratifiche da parte del Consiglio Direttivo che anch'esso è dimissionario;
 - 15.2.2 non è possibile sostituire i componenti il Consiglio Direttivo dimissionari, per mancanza di surroghe;
 - 15.2.3 emergono gravi irregolarità riscontrate dal Collegio dei Revisori dei Conti;
 - 15.2.4 emergono gravi comportamenti del Presidente e/o della maggioranza dei Consiglieri che ledono l'immagine della Pro Loco, riscontrati e sottoposti a verifica da parte del Collegio dei Probiviri;
- 15.3 l'Assemblea dei Soci in regola con il pagamento della quota sociale, nomina un Commissario il quale, entro tre mesi deve, dopo aver verificato la regolarità degli associati, procedere alla apertura di una campagna soci, dopo di che entro il successivo mese indice l'Assemblea per la rielezione dei componenti del Consiglio Direttivo.

16 SCIoglimento

- 16.1 L'eventuale scioglimento dell'Associazione Pro Loco sarà deciso dall'Assemblea straordinaria convocata:
 - 16.1.1 dal Commissario, qualora l'Assemblea generale dei Soci non riesce ad esprimere il nuovo Consiglio Direttivo;
 - 16.1.2 da altri soggetti previsti per legge;
- 16.2 per la validità dell'Assemblea Straordinaria dovranno essere presenti: in prima convocazione almeno 3/5 dei Soci, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero, in regola con il pagamento della quota associativa: la decisione dello scioglimento dovrà essere assunta a maggioranza dei Soci votanti presenti;
- 16.3 nel caso di scioglimento, dopo che si sarà provveduto al saldo di tutte le passività, le liquidità, i beni mobili ed eventuali beni immobili saranno devolute ad altre associazioni con finalità simili a quelle previste dal presente Statuto o per essere destinate ad opere di valorizzazione ambientale e turistica del territorio e/o della località ove opera la Pro Loco, escludendo pertanto qualsiasi riparto fra gli associati, anche in forma indiretta.

17 MODIFICHE ALLO STATUTO

- 17.1 Ogni modifica del presente Statuto è adottata dall'Assemblea dei Soci e deliberata a maggioranza assoluta dei presenti votanti dell'Assemblea stessa.

18 NORME FINALI

- 18.1 Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile

